

Ardea, l'impegno dell'amministrazione e le forze imprenditoriali

Urbanistica, regole e certezze da ristabilire

LA materia urbanistica è senza dubbio la più gettonata nel territorio di Ardea. Urbanistica che fino a ieri ha significato abusivismo, mancanza di regole, indagini. Urbanistica che oggi sembra essere il «choido» fisso di un'amministrazione in cerca di certezze.

Ieri mattina proprio di regole in materia urbanistica si è occupata la competente commissione consiliare presieduta dalla dirigente, nonché segretaria comunale,

Alessandra Macrì. «E' grazie alla concertazione e al dialogo con le forze sociali e le associazioni dei tecnici della città che si stanno rimettendo regole certe nell'urbanistica».

Un confronto che dovrà portare a redigere un nuovo piano, un confronto che dovrà portare - ed è quello che si augurano gli imprenditori - al riavvio dell'economia bloccata ormai da tempo. «Grazie a questo dibattito, stimolato anche dalle forze politiche, specie quelle di opposizione, e dalle associazioni come la 'Caponnetto' - insiste la Macrì - si sta lavorando per costruire solide fondamenta li

Lo «sfascio» di via Strampelli costretto a chiudere dopo sette anni

DOPO sette anni di attività di autodemolizione regolarmente svolta, con tanto di autorizzazioni rilasciate dai competenti uffici comunali - sia per l'attività di demolizione di automezzi, sia per realizzare di manufatti e recinzioni - il comune di Ardea si ricorda che quel terreno in via Nazzeno Strampelli che ospita l'attività, urbanisticamente non è a destinazione commerciale ma bensì agricola. Quindi: si chiude. E' lo stesso Comune che però proprio lì in passato ha autorizzato lavori edili. Il proprietario dell'attività è perplesso, ricorda addirittura il nulla osta da parte della Provincia per il depuratore... E oggi cosa è cambiato? Eppure il trasferimento dell'attività da via Laurentina a via Strampelli era stato

Il terreno che lo ospita non è a destinazione commerciale ma agricola

disposto proprio dagli uffici comunali. Non solo. La stessa ditta ha lavorato come ditta appaltatrice per il comune di Ardea, sempre la raccolta di automezzi abbandonati o addirittura concorrendo in appalti per l'assegnazione di automezzi da demolire. Ma se l'autorizzazione era valida allora su quel terreno, perché non lo è più oggi? «Malgrado i tanti controlli - precisa la proprietaria - effettuati da vari istituti, mai sono state riscontrate irregolarità. Oggi però è arrivata l'ordinanza di chiusura». Un'ordinanza -

la signora non lo dice - che ha gettato in mezzo alla strada tre famiglie e che sta creando seri danni d'immagine alla ditta. Senza contare che su tutta Via Strampelli insistono diverse attività commerciali, di rottamazione, di autocarrozzeria, di officine meccaniche... così come in tutto il territorio rurale dove diverse attività industriali commerciali insistono addirittura in zone sottoposte a vincoli idrogeologici. «Come mai - insiste la proprietaria del terreno - hanno visto soltanto la mia attività tra l'altro - ribadisce - autorizzata?». Dubbi e perplessità conditi di amarezza, la stessa che condisce la lettera indirizzata all'attenzione del sindaco Carlo Eufemi e a tutta l'amministrazione. «La ringrazio signor sindaco - ha scritto in chiusura - di aver ascoltato questo mio sfogo la saluto e le auguro buone feste a lei e alla sua famiglia perché per la mia non lo saranno di certo». Nel frattempo la grinta arma il ricorso al Tar, e non è escluso - annuncia - che venga presentato un ricorso alla corte europea.



Piazzale dell'autodemolizione via Strampelli

dove non ce ne erano. Ora l'urbanistica inizia ad avere interpretazioni chiare e si iniziano a riscrivere le regole capaci di definire il progetto di sviluppo della città, anche sull'base della prossima variante al Prg». «Il progetto delegato del sindaco - ha spiegato Macrì - si basa anche sulla definizione di un quadro chiaro e trasparente dell'attività della pubblica amministrazione. L'ufficio urbanistica è stato riorganizzato, abbiamo da subito pianificato oltre che il

Pianificato il lavoro che porterà al nuovo Prg

quadro concertativo con le forze sociali e le associazioni dei tecnici, anche le azioni più urgenti da intraprendere. I risultati si stanno vedendo e si vedranno ancor di più a medio e lungo termine». Ben detto dirigente Macrì. Solo che accanto a tanta solerzia c'è chi continua a chiedere spiegazioni chiare su quella concessione firmata ma avvolta nel dubbio, quella concessione per una costruzione che nascerà su un'area vincolata... Una serie di dubbi avanzati ma rimasti ancora senza risposta.

Laura D'Amore

Pomezia, un servizio finanziato dalla Regione Lazio

Territorio «mappato»

Presentato il lavoro dell'ufficio comunale del «Sirt»

PRESENTATO la scorsa mattina in aula consiliare l'ufficio «Sirt» del Settore 4-Servizi Commerciali del Comune di Pomezia, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Lazio per il nuovo Sistema Informativo Comunale Territoriale. E' l'epilogo di un lavoro avviato ad Ottobre 2006 e durato circa un anno, che ha prodotto un sistema informativo appunto in grado di



Nelle foto il professor Muscarà, il sindaco De Fusco, l'assessore Gaetano Penna, l'architetto Grassucci, Claudio Libertino e il presidente del Consiglio Marco Mesturini

«mappare» l'intero territorio comunale e contribuire fattivamente alla pianificazione del tessuto produttivo del comune. «Un sistema - ha detto in apertura il sindaco Enrico De Fusco - che, insieme agli importanti sportelli di servizio, sarà

garanzia di controllo, analisi, ricognizione costante del nostro territorio in continua crescita».

«Un strumento - ha aggiunto il presidente del Consiglio comunale Marco Mesturini facendo eco al sindaco - considerato

innovativo dagli altri Enti, uno strumento che il Comune ha realizzato a costo zero grazie all'impegno assunto dal Presidente della commissione attività produttive alla Regione Lazio On. Umberto Ponzo, e che arricchisce e modernizza la nostra macchina amministrativa». In termini tecnici il Sirt «rappresenta» il territorio e lo cataloga per proprietà pubbliche, per siti dismessi, per aree commerciali. Tutti i database raccolti sono collegati direttamente all'anagrafica catastale ma anche all'indirizzo toponomastico, rendendo così possibile l'esatta localizzazione di ogni numero civico e via comunale, permettendo anche la individuazione di ogni edificio, di ogni attività commerciale, fino a giungere addirittura alla verifica dei punti luce comunali e dell'ubicazione dei cassonetti dei rifiuti solidi urbani.



Pomezia, partecipano anche i balneari
Riqualificare il litorale,
impegno della Provincia
Il confronto con l'amministrazione

ORGANIZZATO per il pomeriggio di oggi alle 16 in aula consiliare a Pomezia l'incontro tra l'amministrazione comunale, la Provincia di Roma e gli operatori balneari invitati dal sindaco Enrico De Fusco. L'assessorato allo Sviluppo economico e alle Attività Produttive della Provincia di Roma ha avviato, in collaborazione con il Ceis e l'università Tor Vergata di Roma, l'elaborazione di un piano di interventi per la promozione della riqualificazione e valorizzazione del litorale romano. L'incontro di domani - pensato come proficuo momento di confronto - nasce proprio dall'intenzione di redigere un piano che rispecchi realmente le esigenze degli operatori. Un incontro che si preannuncia importante anche per dare agli operatori risposte adeguate sul futuro che li attende rispetto ai nuovi canoni per l'occupazione demaniale. Nuovi canoni che in molti casi si traducono in rincari esagerati: dal 1.200 al 1.600 per cento per i gestori degli stabilimenti. Un aumento che la categoria definisce «impraticabile» e che farà chiudere strutture storiche dove generazioni di famiglie hanno investito per il loro futuro. Una previsione che potrebbe portare la categoria a scendere in piazza per protestare e per far capire al Governo le incongruenze di simili aumenti. Aumenti tra l'altro già previsti nella Finanziaria del 2004 del 300% per cento. E che poi erano stati bloccati dal Governo perché impossibili da applicare. Ora la storia si ripete, l'incubo torna a preoccupare i balneari.

A Pomezia al loro fianco si porrà l'amministrazione comunale disposta ad investire per riqualificare il litorale ma pronta anche a battersi per i diritti di chi vi opera.

Ardea, la Pro Loco pensa già al carnevale

GIOCARE d'anticipo... una tattica per non commettere errori. E con questa spinta che l'organizzazione per il prossimo Carnevale 2008 è già partita. Le Pro Loco di Ardea e di Tor San Lorenzo hanno già definito gran parte del programma. Anche il prossimo carnevale sfileranno per le strade, in mezzo alla gente, gruppi mascherati, carri allegorici e maschere individuali (su tema libero) accompagnati da musica e danze. E' prevista la distribuzione di dolci e coriandoli ed è garantita tanta allegria. I luoghi prescelti per le sfilate sono Tor San Lorenzo e Nuova Florida. Ad Ardea, nei giorni di giovedì o martedì grasso verranno invitati a partecipare gli alunni delle scuole elementari del territorio. Nella stessa Piazza di Ardea, avrà luogo la consegna dei premi. Gli organizzatori, che con tanto impegno stanno preparando questo evento, contano sulla grande partecipazione dei quartieri ed associazioni che potranno iscriversi a partecipare entro la prima quindicina di gennaio e invitano anche tutti i cittadini a «scendere in piazza».

Pomezia, le prime infermiere laureate

GIORNATA di grandi emozioni quella odierna per gli studenti della I Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea in Infermieristica «Z» presso la sede accademica del College Selva dei Pini a Pomezia. In programma per oggi a partire dalle 9.30 la prima sessione di Laurea, le prime infermiere escono dunque dall'università di Pomezia. Un momento importante a dimostrazione della crescita dell'ateneo, al quale parteciperà il professor Luigi Frati, Preside della I Facoltà di Medicina e Chirurgia, Antonio Boccia, Coordinatore corsi di laurea professioni sanitarie e Delegato del Rettore per il Polo di Pomezia, ed accanto a loro l'amministrazione comunale con il sindaco Enrico De Fusco e il vicesindaco - Assessore alla Cultura Alba Rosa. A presiedere la commissione d'esame Prof. Paolo Villari.

